

L'Assessore agli affari europei, politiche del lavoro, inclusione sociale e trasporti, Luigi Bertschy, richiama le seguenti leggi regionali:

- 31 marzo 2003, n. 7 “Disposizioni in materia di politiche regionali del lavoro, di formazione professionale e di riorganizzazione dei servizi per l'impiego”;
- 18 aprile 2008, n.14 “Sistema integrato di interventi e servizi a favore delle persone con disabilità”;
- 23 luglio 2010, n. 22 “Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale”.

Richiama inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 354 del 26/03/2018 concernente “Approvazione del regolamento del comitato per l'amministrazione del fondo regionale della Valle d'Aosta per l'occupazione dei disabili”.

Rileva che l'art. 34 della l. r. 7/2003 prevede che “... il Fondo (regionale della Valle d'Aosta per l'occupazione delle persone disabili) è destinato al finanziamento delle attività previste dall'art. 14, comma 4, della l. 68/1999 ed, in particolare, può concorrere al finanziamento delle agevolazioni, previste da norme nazionali e da iniziative e programmi regionali, per l'inserimento al lavoro delle persone disabili ed al finanziamento dei relativi servizi...”.

Precisa che le attività previste dall'articolo 14, comma 4, della l. 68/1999 possono consistere in: contributi agli enti indicati nella legge, che svolgano attività rivolta al sostegno e all'integrazione lavorativa dei disabili (...) ed ogni altra provvidenza in attuazione delle finalità della richiamata legge.

Specifica che la Giunta regionale può prevedere ed adottare misure di intervento nell'ambito delle attività previste dall'articolo 14, comma 4, della l. 68/1999, nell'esercizio della più ampia potestà di promozione di iniziative della Regione volte ad incrementare l'occupazione, derivante dai poteri assegnati dall'art. 3, comma 1, lettere a), b), c) della l. r. 22/2010.

Ritiene, in proposito, sentiti i competenti uffici, che per aumentare l'occupazione e la partecipazione al mercato del lavoro di persone con disabilità, iscritte ai centri per l'impiego, sia necessario mettere a loro disposizione interventi che garantiscano adeguati percorsi di politica attiva e di accompagnamento, per l'inserimento lavorativo.

Evidenzia pertanto la necessità di prevedere, nelle more della predisposizione del nuovo piano di Politiche del lavoro, degli interventi rivolti a favorire l'integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità che sia comunque possibile recepire nel Piano Triennale attualmente in corso di elaborazione coordinandoli, quindi, in modo stabile con l'intera programmazione regionale in materia di politiche del lavoro.

Precisa che, in merito, gli uffici della struttura Servizi per l'impiego del Dipartimento politiche del lavoro della formazione hanno predisposto un documento avente ad oggetto “Direttiva per la realizzazione di interventi di sostegno all'integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità” che viene allegato alla presente deliberazione.

Evidenzia che gli interventi descritti nel documento sopra citato riproducono le determinazioni assunte dal Comitato per l'amministrazione del Fondo regionale della Valle d'Aosta per l'occupazione delle persone con disabilità (...) e segnatamente l'individuazione da parte dello stesso

Comitato di un fabbisogno immediato di intervento con misure finanziate principalmente dal Fondo che, alla data odierna, presenta disponibilità pari ad euro 632.797,20.

Riferisce che le risorse da destinare alla copertura della spesa di cui sopra sono già state accertate e incassate sul capitolo E0013197- Contributi e sanzioni per il finanziamento del fondo regionale occupazione personale disabili.

Precisa che, considerato che l'esigibilità della spesa di euro 632.797,20 relativa agli interventi non risulta coerente con la previsione effettuata in sede di programmazione degli stanziamenti di bilancio, si rende necessario provvedere alla variazione dello stanziamento dell'esercizio in corso, attraverso lo strumento del Fondo Pluriennale vincolato e contestualmente alla reiscrizione delle risorse nella previsione delle annualità interessate.

Specifica che gli interventi declinati sono finanziabili, allo stato, con le risorse del Fondo regionale per l'occupazione delle persone disabili, previsto dall'art. 34 della l.r. 7/2003 e che l'iniziativa potrà essere utilizzata come overbooking di spesa a valere sul Programma operativo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/20 (FSE)", previa valutazione, da parte dell'Autorità di gestione, dell'ammissibilità della stessa a valere sul Programma e della verifica del rispetto dei Criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza.

Evidenzia che l'adozione degli atti attuativi e degli impegni di spesa relativi alla presente direttiva saranno adottati con successivi provvedimenti dirigenziali.

Propone, pertanto, alla Giunta regionale di approvare il documento recante: "Direttiva per la realizzazione di interventi di sostegno all'integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità".

LA GIUNTA REGIONALE

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1672 in data 28.12.2018, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2019/2021 e delle connesse disposizioni applicative, come adeguato con DGR n. 377 in data 29 marzo 2019;

visto il parere di legittimità sulla proposta della presente deliberazione, rilasciato dal Dirigente della struttura Servizi per l'impiego, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore agli affari europei, politiche del lavoro, inclusione sociale e trasporti, Luigi Bertschy;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di approvare il documento allegato alla presente deliberazione recante "Direttiva per la realizzazione di interventi di sostegno all'integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità";

2. di indicare gli interventi previsti nel documento allegato quali strumenti elettivi per la realizzazione delle azioni previste dall'art. 34 della legge regionale n. 7/2003, deliberate dal Comitato del Fondo regionale della Valle d'Aosta per l'occupazione delle persone disabili e comunque per le azioni attuate, nell'ambito delle politiche regionali del lavoro, per aumentare l'occupazione e la partecipazione al mercato del lavoro di persone con disabilità;
3. di demandare a successivi atti della Giunta regionale la determinazione delle modalità di coordinamento degli strumenti di intervento previsti nel documento citato con gli atti di programmazione regionale in materia di politiche del lavoro e particolarmente con il Piano Triennale delle politiche del lavoro;
4. di approvare l'attuazione degli interventi descritti nel documento allegato alla presente deliberazione per una spesa complessiva pari a euro 632.797,20;
5. di prenotare la somma di euro 632.797,20, sul capitolo U0013192 - Trasferimenti correnti a imprese per iniziative per favorire l'inserimento al lavoro delle persone disabili- del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2019/2021 che presenta la necessaria disponibilità, dando atto che le risorse per ammontare di euro 135.000 verranno rese disponibili nell'esercizio finanziario 2019, per un ammontare di 248.898,60 nell'esercizio finanziario 2020 e per un ammontare di euro 248.898,60 nell'esercizio finanziario 2021, in sede di impegno di spesa mediante le necessarie variazioni apportate agli stanziamenti di bilancio attraverso lo strumento del Fondo Pluriennale vincolato;
6. di stabilire che l'iniziativa potrà essere utilizzata come overbooking di spesa a valere sul Programma operativo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/20 (FSE)", previa valutazione, da parte dell'Autorità di gestione, dell'ammissibilità della stessa a valere sul Programma e della verifica del rispetto dei Criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza;
7. di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali l'adozione delle specifiche disposizioni attuative delle misure di intervento introdotte dal documento in allegato e la loro regolamentazione di dettaglio;
8. di stabilire che sul sito istituzionale della Regione alla voce "Lavoro" venga pubblicato il documento allegato alla presente deliberazione.



DIRETTIVA ANNI 2019-2021

PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI SOSTEGNO ALL'INTEGRAZIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

15 maggio 2019

Indice

1. Premessa

2. Elementi di contesto

3. Finalità e obiettivi

4. Destinatari

5. Soggetti beneficiari

INTERVENTI LINEA 1

6. Gli interventi

6.1 L'azione dei CPI

6.2 Le azioni del partenariato

6.2.1 Il colloquio di orientamento

6.2.2 Laboratori di orientamento ai servizi e tecniche di ricerca attiva

6.2.3 Tutoraggio intensivo ad alto contenuto tecnico con l'utilizzo di particolari ausili per allievi con marcate disabilità fisiche e/o sensoriali

6.2.4 Tirocini di pre-inserimento per persone con disabilità iscritte al collocamento mirato

6.2.5 Tirocini per valutare le effettive capacità lavorative

6.2.6 Il voucher di servizio

INTERVENTI LINEA 2

7. Gli interventi di supporto all'azione dei servizi di collocamento mirato

7.1 Monitoraggio e mantenimento dell'inserimento lavorativo e delle Borse lavoro

INTERVENTI LINEA 3

8. Incentivi per le assunzioni

9. Risorse finanziarie

1. Premessa

La presente Direttiva mira a promuovere nuove strategie di intervento per favorire l'inclusione socio-occupazionale delle persone con disabilità iscritte alle liste del collocamento mirato presso i Centri per l'impiego della Valle d'Aosta.

Attraverso questa Direttiva, la Regione Autonoma Valle d'Aosta mira sia a rafforzare il sistema dell'offerta di accompagnamento al lavoro rivolta ai destinatari, sia a supportare il sistema delle imprese e dei servizi territoriali che si occupano di persone con disabilità nell'adozione di strategie mirate di sostegno ai percorsi per il loro inserimento sociale e lavorativo.

Gli interventi contenuti in questa Direttiva, dunque, seguono tre linee di sviluppo:

- la prima linea di intervento riguarda l'allestimento e l'offerta di servizi mirati di accompagnamento al lavoro rivolti alle persone con disabilità iscritte alle liste del collocamento mirato;
- la seconda linea di intervento riguarda le azioni verso le imprese e i servizi del territorio (Azione di sistema), monitoraggio e mantenimento dei posti di lavoro nonché la realizzazione di interventi di Borsa Lavoro;
- la terza linea di intervento riguarda gli incentivi per le assunzioni.

La presente Direttiva intende dare gli indirizzi per la realizzazione degli interventi sopra descritti che saranno oggetto di avviso volto a finanziare un unico progetto regionale selezionato tra le proposte progettuali avanzate da partenariati ampi e multi-attore composti da soggetti pubblici e privati accreditati alla formazione e al lavoro, le cooperative sociali di tipo B e loro consorzi, le imprese, le associazioni di rappresentanza e i servizi territoriali.

La Regione Valle d'Aosta finanzia attività di formazione per persone con disabilità con progetti a valere sul FSE e interventi di adattamento del luogo di lavoro con fondi propri ai sensi della l.r. 14/2016; tali azioni, altrettanto fondamentali nei percorsi di integrazione lavorativa, non sono dunque contemplate in questa Direttiva.

2. Elementi di contesto

Il Fondo regionale per l'occupazione dei disabili (FRoOD), ai sensi dell'art. 14 della legge 68/1999, va impiegato per misure integrative rispetto all'utilizzo del Fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili. Con tale ultimo fondo si finanziano gli incentivi all'assunzione delle persone con disabilità gravi e molto gravi. Il Fondo regionale invece può essere utilizzato per finanziare qualsiasi altra politica attiva del lavoro. Ad ulteriore sostegno si aggiunga che le persone con disabilità in ricerca di lavoro generalmente non possiedono competenze adeguate al mercato del lavoro in costante evoluzione e pertanto sono da favorire tutte le esperienze che sono dirette all'addestramento di tali persone.

A marzo 2019 gli iscritti al collocamento mirato risultano essere 645

CPI	Iscritti Coll Mirato	Stima interessati 30%
AOSTA	421	125
MORGEX	13	4
VERRES	211	63
TOTALE	645	192

3. Finalità e obiettivi

Gli interventi oggetto della presente Direttiva mirano a elevare l'occupabilità delle persone con disabilità e sono propedeutici e complementari agli obiettivi occupazionali che si possono realizzare sia nell'ambito delle convenzioni stipulate dal centro per l'impiego con il datore di lavoro (art. 11 l. 68), sia mediante l'inserimento lavorativo temporaneo con finalità formative presso i datori di lavoro privati soggetti agli obblighi di cui all'articolo 3 l. 68, e i soggetti di cui all'art. 11 co. 5 della legge 68/99 (cooperative sociali, imprese sociali, organizzazioni di volontariato).

Inoltre, gli interventi proposti mirano a consolidare, come prevede l'art. 1 del D.Lgs. 151/2015, una rete integrata con i servizi sociali, sanitari, educativi e formativi del territorio per lo svolgimento di attività di accompagnamento e di supporto della persona con disabilità presa in carico.

4. Destinatari

I destinatari degli interventi sono le persone con disabilità iscritte agli elenchi della legge 68/99 dei CPI della Regione Autonoma della Valle d'Aosta.

5. Soggetti beneficiari

La logica degli interventi richiede la definizione di un partenariato in cui i sistemi della formazione, del lavoro e dei servizi dedicati ai destinatari del collocamento mirato interagiscano, formando una rete strutturata di servizi integrati.

I soggetti potenziali beneficiari delle azioni oggetto della presente Direttiva potranno essere enti accreditati per l'erogazione dei servizi per il lavoro, ai sensi della DGR n. 1136/2016, soggetti accreditati alla formazione, ai sensi della DGR 264/2018.

Per la realizzazione degli interventi si rende indispensabile il ricorso ad una **collaborazione forte tra i partner** che, facendo leva sulle peculiarità e capacità dei singoli, possa dar luogo ad una sinergia di gruppo volta al conseguimento degli obiettivi. L'esigenza di un reale raccordo di natura inter-istituzionale e soprattutto **interprofessionale** fra i servizi pubblici per l'impiego e i soggetti accreditati è legato anche alla necessità di garantire una **offerta integrata di servizi, azioni e attività** funzionali al raggiungimento degli obiettivi di questa Direttiva.

I soggetti beneficiari al fine di garantire:

- l'erogazione dei servizi orientamento;
- la necessaria flessibilità dei percorsi;
- il coinvolgimento delle reti territoriali dei servizi e delle imprese del territorio

dovranno operare in una logica di collaborazione con il servizio di collocamento mirato dei centri per l'impiego (CPI) e di partenariato diffuso a livello regionale con i seguenti soggetti:

- a. i servizi socio-sanitari competenti,
- b. le cooperative sociali di tipo B e/o loro consorzi;
- c. le imprese del territorio;
- d. le Parti sociali.

Il partenariato dovrà garantire che sul territorio possano essere erogati gli interventi al più ampio numero possibile di destinatari. È pertanto necessario che il partenariato, di norma, assicuri la

presenza di una o più sedi accreditate per l'erogazione delle attività in località diverse della regione (Alta Valle e Aosta, Media e Bassa Valle).

Potranno far parte del partenariato anche altri soggetti non presenti tra quelli sopra elencati qualora ritenuti necessari al conseguimento degli obiettivi progettuali.

INTERVENTI LINEA 1

6. Gli interventi

Lo schema di intervento relativo alla promozione di percorsi di inclusione socio-occupazionale per le persone con disabilità iscritte alle liste del collocamento mirato dei Centri per l'impiego (CPI) della Valle d'Aosta, si propone di sostenere l'attivazione della persona e di contrastare la disoccupazione attraverso:

- a. adesione al programma da parte del destinatario presso il CPI (FASE I);
- b. erogazione di servizi propedeutici finalizzati alla definizione del percorso entro 15 giorni dall'adesione al programma, incluso la partecipazione a Laboratori di orientamento ai servizi e tecniche di ricerca attiva e il colloquio di secondo livello (FASE II);
- c. inserimento in attività di formazione e supporto all'inserimento lavorativo (Fase III) inclusi Tirocini di pre-inserimento per persone con disabilità iscritte al collocamento mirato, Tirocini per valutare le effettive capacità lavorative e Tutoraggio intensivo ad alto contenuto tecnico con l'utilizzo di particolari ausili per allievi con marcate disabilità fisiche e/o sensoriali;
- d. erogazione di una indennità forfetaria finalizzata a sostenere la partecipazione alle attività da parte dei destinatari.

Flusso delle attività

FASE	Tipologie interventi	Soggetto erogatore	Output
FASE 1	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione e Orientamento di primo livello; • Definizione e/o aggiornamento del Patto di Servizio Personalizzato (PSP) 	CPI	<ul style="list-style-type: none"> - Adesione al programma - PSP
FASE 2	<ul style="list-style-type: none"> • Erogazione dei servizi propedeutici 	Soggetto accreditato per i servizi al lavoro	- Scelta del percorso
FASE 3	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Attività di formazione (non afferente alla Direttiva)</i> 	<i>Soggetto accreditato alla formazione</i>	- <i>Rafforzamento delle competenze</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto all'inserimento lavorativo 	Soggetto accreditato per i servizi al lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - Attivazione percorso di tirocinio - Inserimento lavorativo
--	---	--	---

6.1 L'azione dei CPI

L'adesione al programma avviene presso i CPI regionali e comprende le seguenti attività:

- Informazione e Orientamento di primo livello;
- Definizione e stipula del percorso personalizzato contenuto nel Patto di Servizio.

Si tratta di attività che devono essere realizzate propedeuticamente ai servizi della fase 2. Successivamente all'adesione, il destinatario viene inviato al beneficiario per fruire dei servizi della fase 2 e della fase 3.

Il CPI effettua le seguenti operazioni:

- convoca i soggetti iscritti alle liste del collocamento mirato;
- informa il destinatario sui servizi previsti dal programma;
- registra l'adesione del destinatario al programma;
- definisce e sottoscrive il Patto di servizio.

I CPI interverranno **anche successivamente** all'erogazione dei servizi propedeutici, svolgendo azioni di monitoraggio degli interventi a favore dei destinatari.

6.2 Le azioni del partenariato

6.2.1 Il colloquio di orientamento

In seguito alla fruizione dei servizi presso il CPI, il destinatario è indirizzato al beneficiario per la presa in carico attraverso il colloquio di orientamento di II livello. Tale attività specialistica è finalizzata ad analizzare le competenze del destinatario al fine di sollecitarne la proattività e la motivazione all'inserimento lavorativo.

L'output di tale attività è la definizione del **PERCORSO PERSONALIZZATO** contenente i servizi che compongono il percorso.

Il percorso può riguardare sia lo sviluppo e il potenziamento delle competenze chiave, sia lo sviluppo delle competenze tecnico-professionali e può prevedere la partecipazione a tirocini o a percorsi formativi non finanziati ai sensi della presente Direttiva.

Tutte le attività dovranno essere erogate in una prospettiva di rafforzamento della persona al fine di:

- favorire la partecipazione e l'attivazione;
- recuperare la consapevolezza del proprio valore e accrescere la stima di sé;
- promuovere la consapevolezza critica delle proprie capacità e bisogni.

6.2.2 Laboratori di orientamento ai servizi e tecniche di ricerca attiva.

Il laboratorio si presenta come un'attività formativa di gruppo, organizzata in moduli didattici anche "autonomi" che consente all'allievo di acquisire gli strumenti indispensabili per la ricerca del lavoro (elaborazione CV, lettera di presentazione in azienda, risposte annunci, candidature on-line, etc.) e raggiungere una maggiore consapevolezza rispetto alle proprie competenze e potenzialità lavorative.

6.2.3 Tutoraggio intensivo ad alto contenuto tecnico con l'utilizzo di particolari ausili per allievi con marcate disabilità fisiche e/o sensoriali

L'intervento consiste in un supporto al destinatario con gravi disabilità fisiche o sensoriali in un percorso formativo, di tirocinio o di inserimento lavorativo. E' erogato per supportare la persona in: percorsi formativi, tirocini, nell'inserimento lavorativo (nel caso di assunzione già avvenuta ed in essere, per aiutare nel mantenimento del posto di lavoro). Può altresì prevedere la ricerca di opportunità di inserimento lavorativo e formative in ambienti e con mansioni confacenti alle capacità presenti e potenziali; l'individuazione di ausili necessari che potranno essere acquistati o locati; la formazione all'uso degli specifici ausili individuati; il tutoraggio del percorso; il sostegno al lavoratore e al datore di lavoro nella gestione dell'inserimento.

Tale supporto è modulabile in ragione dei servizi effettivamente necessari. E' prevista l'elaborazione di un progetto di inserimento formativo e lavorativo in accordo con il Centro per il diritto al lavoro dei disabili e degli svantaggiati ed eventualmente con i servizi sociali e sanitari se la persona è in carico agli stessi.

6.2.4 Tirocini di pre-inserimento per persone con disabilità iscritte al collocamento mirato

L'intervento è finalizzato a favorire la conoscenza diretta del posto di lavoro, agevolare la conoscenza dello specifico ruolo e del profilo professionale da parte della persona con disabilità.

In armonia con le linee guida regionali sui tirocini il beneficiario dovrà: individuare direttamente o supportare l'utente nella ricerca del soggetto ospitante (azienda disponibile all'assunzione); svolgere un ruolo di soggetto promotore; erogare l'indennità di frequenza e provvedere alle coperture assicurative del tirocinante; condividere il percorso di tirocinio con eventuali altri servizi che hanno in carico l'utente; al termine del tirocinio, ad assunzione avvenuta, garantire un periodo di monitoraggio dell'attività svolta dalla persona con disabilità di durata non inferiore a otto mesi.

6.2.5 Tirocini per valutare le effettive capacità lavorative.

L'intervento di tirocinio (prioritariamente di inclusione) è finalizzato a valutare le capacità della persona con disabilità con lo scopo dell'inserimento attraverso gli strumenti della borsa lavoro o del tirocinio di inclusione. In armonia con le linee guida regionali sui tirocini il beneficiario dovrà: individuare il soggetto ospitante confacente alle caratteristiche dell'allievo con disabilità sia sotto il profilo relazionale sia rispetto alle mansioni disponibili; svolgere il ruolo di soggetto promotore come da linee guida; erogare l'indennità di frequenza e provvedere alle coperture assicurative del tirocinante; condividere il percorso di tirocinio con eventuali altri servizi che hanno in carico l'utente.

6.2.6 Il voucher di servizio

Il voucher di servizio è un contributo individuale finalizzato a rimuovere gli ostacoli che impediscono ai destinatari di partecipare alle attività di inserimento socio-lavorativo previste dalla presente direttiva.

Il voucher di servizio ha carattere forfettario e potrà essere riconosciuto al singolo destinatario sia per sostenere i costi di viaggio verso la sede delle attività, sia per sostenere i costi dell'assistenza necessaria, a causa della ridotta autonomia, per poter partecipare alle attività proposte dal progetto. Il voucher di servizio non è erogato per la frequenza ad iniziative che prevedono l'indennità di frequenza.

7. Gli interventi di supporto all'azione dei servizi di collocamento mirato

Al fine di supportare l'azione dei Centri per l'impiego nel garantire i livelli essenziali delle prestazioni relativamente al collocamento mirato (LEP M del DMLPS n. 4/2018), si ritiene utile rafforzare la cooperazione con i soggetti accreditati che hanno specifiche competenze specialistiche su tale materia.

Fermo restando la competenza esclusiva del servizio pubblico sulla gestione della legge 68/99, i soggetti accreditati delle compagini progettuali potranno svolgere attività complementari e non sostitutive di quelle svolte dal servizio pubblico di collocamento mirato, in un'ottica di sussidiarietà orizzontale e nell'ambito di specifiche azioni concordate e definite con i servizi pubblici competenti. In particolare, anche in riferimento ai principi contenuti nell'art. 1 del Decreto Legislativo 151/2015 potranno essere realizzati interventi di supporto al fine di:

- a. Configurare e/o rafforzare la rete integrata con i servizi sociali, sanitari, educativi e formativi del territorio, nonché con l'INAIL (per il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro), per l'accompagnamento e il supporto della persona con disabilità al fine di favorirne l'inserimento lavorativo;
- b. Promuovere accordi territoriali con il coinvolgimento delle Parti sociali, le cooperative, le associazioni per favorire l'inserimento lavorativo di persone con disabilità;
- c. Definire strumenti di analisi delle caratteristiche dei posti di lavoro e delle proposte di miglioramento/adattamento da adottare, nonché strumenti a supporto dell'occupabilità del lavoratore disabile;
- d. Costruire un repertorio di buone pratiche di inclusione lavorativa dei disabili;
- e. Supportare le aziende nell'adempimento degli obblighi di legge, non solo nelle fasi iniziali di inserimento al lavoro, ma anche nelle fasi successive per garantire continuità e permanenza del lavoratore in azienda sia con interventi di informazione e sensibilizzazione, sia con interventi mirati anche a carattere consulenziale;
- f. Realizzare interventi di assistenza nei percorsi individuali di inserimento lavorativo, anche propedeutici all'inserimento stesso, per utenti psichici e/o intellettivi, con necessità di percorsi di potenziamento o di particolare complessità nel raccordo con i SIL;
- g. Realizzare il monitoraggio degli inserimenti lavorativi con almeno una visita mensile presso l'azienda;

Con specifico riferimento al punto e) possono essere previsti servizi di consulenza alle **imprese per l'assolvimento dell'obbligo di assunzione di una quota di lavoratori con disabilità**, come previsto dalla Legge n. 68 del 12 marzo 1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e s.m.i. anche in relazione alle necessità derivanti dall'adattamento del posto di lavoro e, più in generale, sulle opportunità offerte per l'occupazione di soggetti svantaggiati.

Gli interventi previsti in questa azione possono essere rivolti a tutte le imprese ma, in modo particolare, a quelle con più di 15 dipendenti e pertanto soggette agli obblighi della Legge n. 68/99.

La consulenza potrà riguardare:

- il miglioramento della qualità del lavoro garantendo il rispetto del principio di non discriminazione;
- la prevenzione degli abusi derivanti dall'utilizzo di una successione di contratti o rapporti di lavoro a tempo determinato per l'assolvimento degli obblighi;
- la definizione di linee di intervento finalizzate all'inserimento lavorativo di nuovo personale in Legge 68 e/o svantaggiate ai sensi dell'articolo 4 comma 1 della legge 381/1991 e s.m.i oppure al loro inserimento in tirocinio;
- l'informazione dettagliata sulla possibilità di utilizzare specifici fondi (FESR) per sostenere spese relative a interventi di adattamento al posto di lavoro, compresa l'introduzione di tecnologie di telelavoro, abbattimento di barriere architettoniche e introduzione di tecnologie assistive;
- l'informazione dettagliata sulla possibilità di riconoscimento delle spese legate a una parte del tempo-lavoro del proprio personale (Aiuti di Stato) per azioni di tutorato ai nuovi assunti in Legge 68 e/o svantaggiate ai sensi dell'articolo 4 comma 1 della legge 381/1991.

7.1 Monitoraggio e mantenimento dell'inserimento lavorativo e delle Borse lavoro

La misura consiste in interventi attivati su richiesta congiunta del datore di lavoro e del lavoratore, di tutoraggio e riprogettazione finalizzati al mantenimento del posto di lavoro o della borsa lavoro. L'attività si sostanzia nella presenza del tutor nell'ambiente di lavoro in attività di affiancamento del lavoratore o dell'allievo della borsa lavoro, in alcune ore o durante l'intero orario di lavoro a seconda della complessità della situazione. L'intervento nel suo insieme vuole sostenere la persona nell'apprendimento delle mansioni e nella gestione delle dinamiche relazionali e prevede: analisi dell'inserimento lavorativo per individuarne punti di forza ed aspetti di criticità, supporto nella definizione di un percorso personalizzato finalizzato al miglioramento dell'inserimento lavorativo, interventi di tutoraggio- comprensivi di affiancamento in situazione - alle persone con disabilità che presentano particolari difficoltà nel mantenimento del posto di lavoro.

INTERVENTI LINEA 3

8. Incentivi per le assunzioni

L'intervento intende favorire l'assunzione a tempo determinato (pari o superiori a 12 mesi) ed a tempo indeterminato di persone con disabilità presso aziende non sottoposte all'obbligo assunzionale di cui alla legge n. 68/1999 nonché aziende sottoposte che intendano effettuare assunzioni eccedenti la quota di legge. L'intervento incentiva in particolare l'assunzione delle persone con disabilità che non dà accesso ai benefici previsti dalla stessa legge n. 68/1999. Nel caso di assunzioni part time l'incentivo è riproporzionato rispetto al tempo pieno previsto dalla disciplina contrattuale collettiva.

L'intervento ha come beneficiarie le aziende con unità locali od operative site nella regione Valle d'Aosta, inclusi i lavoratori autonomi.

9. Risorse finanziarie.

Le azioni disciplinate dalla presente Direttiva sono finanziate a valere sul Fondo Regionale per l'Occupazione dei Disabili che presenta disponibilità, alla data della approvazione della presente direttiva, per euro 632.797,20.

Le medesime azioni possono essere altresì cofinanziate con risorse a valere su Fondo Sociale Europeo, se compatibili, anche al fine di assicurare continuità agli interventi di cui alla presente direttiva.

Di seguito viene riportato il riparto indicativo delle risorse finanziarie. Il riparto del finanziamento degli interventi può variare e può darsi luogo, ove possibile, ad uno spostamento di risorse tra le varie linee di intervento da adottarsi con provvedimento dirigenziale.

FONDO REGIONALE DISABILI: ipotesi di riparto

Disponibilità al 30 aprile 2019

€ 632.797

Ipotesi di attività	Azioni	Requisiti dei destinatari	Costo unitario massimo	Totale triennio
Interventi Linea 1	Colloqui di orientamento	Max 50 disabili neo-iscritti (max 6 mesi) al CM.	€ 3.550,00	€ 10.650,00
	Laboratorio per la ricerca attiva del lavoro	Neo-iscritti (max 6 mesi) al CM.	€ 2.100,00	€ 18.900,00
	Tutoraggio intensivo ad alto contenuto tecnico con l'utilizzo di particolari ausili per allievi con marcate disabilità fisiche e sensoriali	Iscritti al CM con invalidità pari al 100%, sordi o ciechi assoluti	€ 15.000,00	€ 90.000,00
	Tirocini di pre-inserimento per disabili iscritti al CM	Iscritti al CM in qualità di disabili	€ 10.000,00	€ 180.000,00
	Azioni mirate a valutare le effettive capacità lavorative (es. tirocini di pre-borsa lavoro, tirocini di inclusione)	Iscritti al CM e disabili segnalati dai competenti servizi socio-assistenziali con invalidità >74%. Valutazione da parte del CDLDS di ridotte capacità produttive.	€ 4.000,00	€ 120.000,00
	Voucher di servizio	Indennità per trasporto e spese di assistenza	€ 60,00	€ 7.200,00
				€ 426.750,00
Interventi Linea 2 Azioni di sistema	Interventi di supporto alle azioni di CM	Informazione e consulenza alle imprese, promozione del CM	€ 18.250,00	€ 18.250,00
	Monitoraggio e mantenimento dell'inserimento lavorativo e delle BL dei disabili	Disabili assunti ai sensi della Legge 68/99 o persone assunte con requisiti di invalidità che darebbero accesso al CM. L'intervento è attivato a seguito di richiesta congiunta dell'interessato e del datore di lavoro.	€ 2.200,00	€ 52.800,00
				€ 71.050,00
Linea di intervento 3. Incentivi all'assunzione	Assunzioni di persone disabili con invalidità fisica <67%	L'incentivo è erogato alle aziende non sottoposte alla Legge 68/99 e alle aziende in obbligo che effettuino nuove assunzioni in esubero.	€ 9.000,00	€ 135.000,00
				€ 135.000,00